

Approvato il Piano nazionale di settore per mandorle, noci, pistacchi e carrube

La Conferenza Stato-Regioni ha approvato il Piano di settore per mandorle, noci, pistacchi e carrube. Il documento (scarica la [sintesi](#) o il [testo completo](#), che si pone l'obiettivo di aumentare la competitività del settore attraverso politiche legislative, economiche e commerciali, prevede di predisporre immediate misure a supporto della produzione, della commercializzazione e di preservare il patrimonio di capacità umane, tecniche e produttive.

Il Piano propone l'avvio di azioni mirate allo sviluppo dell'associazionismo di filiera, sia in termini di crescita del numero di associazioni di settore, che di costruzione di processi di filiera che consentano la concentrazione dell'offerta e la collaborazione tra tutti i segmenti del settore.

Sono inoltre individuate come necessarie azioni di marketing per valorizzare la produzione nazionale, attraverso un programma di promozione del consumo e utilizzo della frutta secca italiana. Tutto bene allora? Purtroppo no. Il piano, come evidenziato da Coldiretti in fase di discussione, non prevede attualmente la dotazione di risorse dirette per l'attivazione delle interessanti misure previste e quindi rischia di rimanere un "libro dei sogni".